

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di compilazione: settembre 2008, revisione 3.0

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1 - Identificazione del preparato

Nome commerciale: **PERMESOL**

Registrazione Ministero della Salute n 11382

1.2 - Uso del preparato

Insetticida piretroide

1.3 - Identificazione della società:

BLEU LINE S.r.l. Via Virgilio 28 Z.I. Villanova 47100 - FORLÌ (FC) tel. 0543754430 Fax 0543754162

Tecnico competente della redazione della SDS: bleuline@bleuline.it

1.4 - Numero telefonico di chiamata urgente

0543.754430 (Bleu Line, ore di ufficio)

In caso di malessere consultare un centro antiveleni. CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI) 02 66101029.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi per la salute:

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesione dell'iride. Il prodotto se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea e dermatiti. Il prodotto se ingerito può provocare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.

Rischi per l'ambiente:

Tossico per organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica:

Insetticida, tensioattivi nonionici, coformulanti in miscela.

Sostanze pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

NOME CHIMICO	CONC	N. CAS	N.EINECS	EU INDEX	SIMBOLI E FRASI DI RISCHIO
PERMETRINA	4 %	52645-53-1	258-067-9	613-058-00-2	Xn, N; 20/22-43-50/53
ESBIOTRINA	2%	84030-86-4		006-025-00-3	Xn, N; 20/22-50/53
PIPERONILBUTOSSIDO	10 %	51-03-6	200-076-7		N; 50/53
ALCOOL ETOSSILATO	< 5 %	24938-91-8			Xn; 22-41
2-(2-BUTOSSIETOSI) ETANOLO	23-27%	112-34-5	203-961-6	603-096-00-8	Xi; 36

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure di carattere generale:

Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 - Z. I. Villanova - 47100 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it
www.bleuline.it | www.divisioneleica.it

- Contatto con la pelle:** Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il preparato anche se solo sospette.
- Inalazione:** Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.
- Ingestione:** Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

5. MISURE ANTINCENDIO

- Mezzi di estinzione appropriati:** Polvere dry, CO₂, acqua nebulizzata, schiuma.
- Mezzi di estinzione da evitare:** Acqua a getto pieno.
- Pericoli particolari di incendio:** In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti.
- Equipaggiamento di protezione:** Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.
- Procedure speciali:** Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- Precauzioni individuali:** Usare idonei mezzi di protezione individuale (sez. 8). Non fumare od usare fiamme libere.
- Precauzioni ambientali:** Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti). In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- Manipolazione:** Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone.
- Immagazzinamento:** Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C. Si raccomanda la messa a terra delle installazioni elettriche.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Precauzioni generali:** Usare il preparato secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.
- Limiti di concentrazione:** Per l'ambiente di lavoro il D.Lgs. 626/94 (Allegato VIII-ter) indica per il **2-(2-Butossietossi)etanolo** i seguenti limiti: TLV-TWA di 67,5 mg/m³, TLV-STEL di 101,2 mg/m³. Non sono presenti valori limite biologici. Si vuole inoltre segnalare l'esistenza di valori limite per il piretro sia nel D.Lgs. 626/94, Allegato VIII-ter (TLW-TWA di 1 mg/m³ per il piretro depurato dai lattoni sensibilizzanti) sia dall' ACGIH (TLV-TWA di 5 mg/m³). Per ulteriori spiegazioni si veda la sezione 16 (note). In caso di esposizione professionale al preparato indossare i dispositivi di protezione personale indicati di seguito.
- Protezione respiratoria:** In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di preparato proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).
- Protezione delle mani:** Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
- Protezione degli occhi:** Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.
- Protezione della pelle:** Usare camici protettivi

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	Liquido ambrato
Odore:	Caratteristico
pH :	N.D.
Peso specifico:	1,02 a 20°C (Kg/litro)
Punto di infiammabilità	> 100°C (vaso chiuso)
Solubilità in acqua:	forma emulsione

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità:	Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.
Condizioni da evitare:	Contatto con fonti di calore e stoccaggio in fusti aperti.
Sostanze da evitare:	Non previste.
Prodotti di decomposizione:	La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Meccanismo d'azione dei p.a.:	La permetrina e l' esbiotrina (piretroidi) agiscono sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.
Inalazione:	Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, senso di vertigine.
Ingestione:	Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.
Contatto con la pelle:	Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti. Possibilità di effetti di sensibilizzazione.
Contatto con gli occhi:	Arrossamento e irritazione congiuntivale persistente, danni corneali.
Dati tossicologici:	<u>Principi attivi</u> : Permetrina : LD ₅₀ acuta ratto 1476 mg/kg (orale) ; LD ₅₀ coniglio > 4000 mg/kg (dermale acuta); LC ₅₀ ratto (4h) >23,5 mg/l. Esbiotrina : LD ₅₀ acuta ratto 378-432 mg/kg (orale) ; LD ₅₀ coniglio > 2000 mg/kg (dermale acuta); LC ₅₀ ratto (4h) >2,63 mg/l. Piperonilbutossido (sinergizzante): LD ₅₀ acuta ratto 4570 mg/kg (orale) ; LD ₅₀ coniglio > 2000 mg/kg (dermale acuta); LC ₅₀ ratto (4h) > 5,9 mg/l.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Considerazioni generali:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Classificazione:	Il preparato è altamente tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Dati ecotossicologici:	<u>Principi attivi</u> Permetrina : LC ₅₀ pesci 2,5 mg/l (96h) ; EC ₅₀ Daphnia magna > 0,0006 mg/l (48h). Esbiotrina : LC ₅₀ pesci 0,01 mg/l (96h) ; EC ₅₀ Daphnia magna > 0,0089 mg/l (48h). Piperonilbutossido (sinergizzante): LC ₅₀ pesci 5,37 mg/l (96h) ; EC ₅₀ Daphnia magna > 0,51 mg/l (48h).

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Considerazioni generali:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di
--------------------------	---

trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

Classificazione:

La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Possibili codici CER: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID (stradale)	Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida. N.A.S. (Permetrina, Esbiotrina, Piperonilbutossido)
IMDG (marittimo)	Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida. N.A.S. (Permetrina, Esbiotrina, Piperonilbutossido). Il preparato è classificabile come inquinante marino (P) (IMDG 2004, Capitolo 2.10.3)
ICAO/IATA (aereo)	Classe 9, N. ONU 3082, Gruppo Imballaggio III, materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida. N.A.S. (Permetrina, Esbiotrina, Piperonilbutossido)

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione ed etichettatura del preparato ai sensi del D.Lgs. 65/2003

Simboli di pericolosità:

Xi Irritante



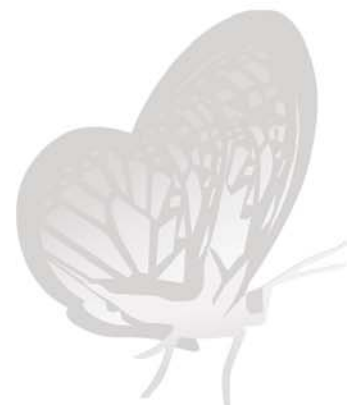
N Pericoloso per l'ambiente

Fraasi di rischio (R):

41 - Rischio di gravi lesioni oculari.
43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza (S):

2 - Conservare fuori della portata dei bambini.
13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
20/21 - Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego.
24 - Evitare il contatto con la pelle
26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
29 - Non gettare i residui nelle fognature.
35 - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
39 - Proteggersi gli occhi/la faccia
46 - In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.



16) ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali:

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo al preparato, consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

Numero revisione:

3.0.

Data di compilazione:

settembre 2008. La presente scheda supera e sostituisce la precedente versione del marzo 2008. La sezione 15 ha subito modifiche rispetto alla versione precedente.

Testo frasi R del paragrafo 3:

R22 - Nocivo per ingestione.
R20/22 - Nocivo per inalazione e ingestione.
R36 -Irritante per gli occhi
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Normativa di riferimento:

Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose) recepita dal D.Lgs n° 52/1997;
- direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) recepita dal D.Lgs n° 65/2003;
- direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 626/94;
- regolamento CE 1907/2006 (Allegato II: guida alla compilazione delle schede di dati di sicurezza).

Note (paragrafo 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value -Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value - Short Time Exposure Limit): valori limite per un periodo non superiore a 15 minuti.

I dati riferiti all' **ACGIH** (American Conference of Governmental Industries Hygienists) sono tratti dal supplemento al Vol. 32, n° 3 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel luglio 2007 e si riferiscono ai valori **ACGIH** del 2007.

Altre informazioni:

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con Bioikòs Ambiente srl - con sede in via Rivani 99, BOLOGNA (Tel. 051 -5878211).

